**ALLEGATO A**

*Dipartimento Sviluppo economico - Turismo - DPH*

**PROCESSI TRASVERSALI** (ovvero comuni a tutti i Dipartimenti / Servizi regionali)

**AREA GENERALE n. 1**

**CONTRATTI PUBBLICI**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | | | | | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | | | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** | | | |
| **1 /A1**  **PROGRAMMAZIONE (Art. 21 D.Lgs. 50/2016)** | 1. **Analisi e definizione dei fabbisogni** 2. **Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e del programma biennale per gli acquisti di beni e servizi** | | | | | **a) Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale, ma alla volontà di premiare interessi particolari ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI TENUTE ALLA PROGRAMMAZIONE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | 1. **Definizione delle modalità e tempistiche di redazione della programmazione** 2. **Pubblicazione della programmazione e degli aggiornamenti** 3. **Obbligo di programmare le procedure per l’acquisto di beni e servizi con un congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti, al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere** | | | |
| **2 /A1**  **PROGETTAZIONE DELLA GARA**  **2 /A1 -bis**  **PROGETTAZIONE DELLA GARA PNNR E PNC** | 1. **effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche** 2. **nomina del responsabile unico del procedimento** 3. **individuazione degli elementi essenziali e dell'importo del contratto** 4. **scelta della procedura di aggiudicazione, predisposizione atti e documentazione di gara, incluso il capitolato** 5. **definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi** 6. **adozione della determina a contrarre** | | | | | 1. **nomina del responsabile unico del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e**   **l’indipendenza**   1. **predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;** 2. **definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa** 3. **formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati operatori economici** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**  **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI A VALERE SULLE RISORSE PNRR E PNC** | 1. **rotazione del responsabile unico del procedimento ovvero dei soggetti che nominano il responsabile unico del procedimento;** 2. **dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l’incarico di RUP, degli incaricati esterni che operano come supporto al RUP (es. progettisti esterni), dei componenti delle commissioni di gara e dei professionisti coinvolti per conto della stazione appaltante negli affidamenti legati ai fondi del PNRR, dell’assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;** 3. **verifica e valutazione delle dichiarazioni rese; gli uffici che le svolgono funzioni di stazione appaltante:**  * **acquisiscono le dichiarazioni e provvedono a protocollare, raccogliere e conservare le stesse;** * **Possono, anche con il supporto di altre strutture regionali (es. personale per PERLAPA) effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni, ivi comprese quelle del RUP. Tali controlli devono però essere avviati ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate. Le verifiche sono svolte in contraddittorio con il soggetto interessato e mediante, ad esempio, l’utilizzo di banche dati, liberamente accessibili relative a partecipazioni societarie o a gare pubbliche alle quali le stazioni appaltanti abbiano abilitazione (ad es. Telemaco, BDNCP), informazioni note o altri elementi a disposizione della stazione appaltante, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy**  1. **applicazione del Codice di comportamento di cui al d.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento di cui alla D.G.R. n. 983/2018 al RUP e ai soggetti interni ed esterni assegnati alla struttura di supporto, ove istituita;** 2. **formazione del personale idoneo a ricoprire l’incarico di RUP in materia di prevenzione della corruzione, da affiancare alla formazione specifica in materia di appalti per garantire adeguata professionalità tecnica;** 3. **obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine:**  * **alla scelta della procedura, del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale** * **ai requisiti di qualificazione tecnico-professionale ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione delle ditte alla gara ed attestazione della conformità di dette previsioni alla legge ed ai regolamenti vigenti;**   **In aggiunta alle misure da a) a f)**   1. **obbligo di prevedere, nelle procedure finanziate a valere sulle risorse PNRR e PNC, l’acquisizione:**   **g.1) di una dichiarazione resa dagli operatori economici partecipanti/invitati alla procedura dalla quale risulti/risultino il/i titolare/i effettivo/i**  **g.2) della dichiarazione del/dei titolare/i effettivo/i di assenza di conflitto di interessi;**   1. **l’ufficio o l’incaricato dell’audit interna verifica a campione che le dichiarazioni di cui al punto precedente siano state rese;** | | | |
| **3/A1**  **SELEZIONE DEL CONTRAENTE (AFFIDAMENTI DIRETTI SUL MEPA O SUL MERCATO ESTERNO - D.Lgs. n. 50/2016 ART. 36, LETTERE a e b)** | **a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.**  **b)Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro: -per i lavori mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi; - per i servizi e le forniture previa valutazione di 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.**  **c) Verifica dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali e in ordine alla congruità dei prezzi**  **d)Determina a contrarre/affidamento** | | | | | 1. **Frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite** 2. **Programmazione acquisti poco rispondente ai reali bisogni dell'ente e/o inserimento di interventi e/o acquisti non necessari per favorire particolari soggetti** 3. **Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa** 4. **Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | **a) rispetto per il criterio della rotazione degli inviti**  **b) Avvisi periodici per l'aggiornamento degli Operatori economici** | | | |
| **4/A1**  **SELEZIONE DEL CONTRAENTE**  **(PROCEDURA DI GARA APERTA ex Art. 60 D.Lgs. 50/2016)** | | | **a) Bando di gara con pubblicazione**  **b) Ricezione delle offerte**  **c) Gestione dei partecipanti (trattamento e custodia documentazione)**  **d) Valutazione offerte tecniche ed economiche**  **e) Aggiudicazione**  **f) Adempimenti conseguenti (comunicazioni e pubblicazioni ex. artt. 29 e 76 D.Lgs. 50/16)** | | | **a) Assenza di pubblicità dei chiarimenti e dell'ulteriore documentazione rilevante**  **b) Immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando**  **c) Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti o per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria**  **d) Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto**  **e) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura, al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari** | | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO**  **ALL’AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ex Art.60 art. D.Lgs. 50/2016** | | | 1. **Accessibilità alla documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese** 2. **Evidenza delle motivazioni a supporto della concessione di proroghe nei termini di presentazione offerte** 3. **Check list di controllo documenti previsti nel bando** 4. **Funzione centralizzata per l'acquisizione di documenti, tracciabilità della richiesta nell'archivio informatizzato dei documenti sui quali è stato effettuato il controllo** 5. **Monitoraggio dei tempi di adozione del provvedimento** 6. **Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dalla legge** | | | | |
| **5/A1**  **SELEZIONE DEL CONTRAENTE (PROCEDURA NEGOZIATA (Art. 63**  **D.Lgs. 50/2016)** | | | 1. **Scelta dei candidati da invitare** 2. **Ricevimento offerte e gestione partecipanti** 3. **Valutazione offerte** 4. **Verifica requisiti** 5. **Aggiudicazione** 6. **Adempimenti conseguenti (comunicazione e pubblicazioni)** | | | 1. **Frequenza del ricorso agli stessi operatori** 2. **Criteri di valutazione (tecnici ed economici) fissati per favorire soggetti particolari** 3. **Assenza di procedura standardizzata** | | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO**  **ALL’AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ex Art.63 D.Lgs. 50/2016** | | | 1. **Linee Guida ANAC in materia** 2. **Predeterminazione dei criteri di valutazione nella fase di progettazione (definiti nel capitolato)** 3. **Procedura standardizzata per i controlli** | | | | |
| **6/A1**  **AFFIDAMENTI IN HOUSE** | | | **a) Determinazione a contrarre per l'affidamento a soggetti *in house* di lavori o all'acquisto di servizi o forniture** | | | 1. **mancata o errata valutazione di congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in caso di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza** 2. **insufficiente motivazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato** | | **RISCHIO**  **MEDIOALTO** | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO AGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE DI BENI E SERVIZI** | | | 1. **Le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento:**  * **delle ragioni del mancato ricorso al mercato;** * **dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;** * **dell’ottimale impiego delle risorse pubbliche. (art. 192, co. 2 D.Lgs. 50/2016)** | | | |
| **7/A1**  **VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO** | | | 1. **verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto** 2. **effettuazione delle comunicazioni; riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni** 3. **formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto** | | | 1. **nomina del responsabile unico del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l’indipendenza** 2. **predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione** 3. **definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa** 4. **formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati operatori economici** | | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | | | 1. **collegialità nella verifica dei requisiti previsti dalla legge, sotto la responsabilità del dirigente del Servizio, presenza e controfirma dell’istruttore, coinvolgendo a rotazione i funzionari del Servizio** 2. **rispetto dei tempi previsti dal Codice dei contratti pubblici** | | | | |
| **8/A1**  **ESECUZIONE DEL CONTRATTO** | | | | 1. **approvazione modifiche del contratto originario;** 2. **autorizzazione al subappalto** 3. **ammissione delle varianti** 4. **verifiche in corso di esecuzione** 5. **verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)** 6. **apposizione di riserve** 7. **gestione delle controversie** 8. **effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione** | 1. **mancata o insufficiente verifica dell’effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l’applicazione di penali o la risoluzione del contratto** 2. **abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l’appaltatore** 3. **approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (in particolare durata, modifiche del prezzo, natura dei lavori, termini di pagamento etc.), introducendo elementi che ove previsti sin dall'inizio avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio** 4. **in caso di subappalto:**  * **mancata valutazione dell'impiego di manodopera o dell'incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto al fine di eludere disposizioni e limiti di legge** * **mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore**  1. **ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti** 2. **concessione di proroghe dei termini di esecuzione del contratto** 3. **mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione**   **all’ANAC delle modifiche del contratto comprese le varianti**   1. **ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge** | | | | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | | | 1. **dichiarazione da parte dei soggetti coinvolti nella fase di esecuzione dei contratti pubblici (ad es. il Direttore dei lavori/Direttore dell’esecuzione e ove nominati, eventuali loro assistenti, il coordinatore per la sicurezza, l’esperto per accordo bonario, gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, il Presidente e tutti i componenti, sia di parte pubblica che di parte privata, dei collegi consultivi tecnici - CCT, i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti) dell’assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;** 2. **verifica e valutazione delle dichiarazioni rese;** 3. **Obbligo in capo al RUP di dare evidenza circa l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa** |
| **9/A1**  **RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO** | | | | 1. **Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo, per i casi previsti dalla legge)** 2. **procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)** 3. **attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento** | 1. **alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante** 2. **attribuzione dell’incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti** 3. **emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite** 4. **elusione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari attraverso la mancata acquisizione del CIG o dello smart CIG** 5. **contratti conclusi che si siano discostati in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati** | | | | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | | | 1. **dichiarazione da parte del collaudatore dell’assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. n. 50/2016;** 2. **verifica e valutazione delle dichiarazioni rese;** 3. **predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio** 4. **pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo** 5. **monitoraggio dell’avanzamento fisico e finanziario e misurazione degli scostamenti in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto a quanto previsto nei contratti** |

**AREA GENERALE n. 2**

**ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A2**  **CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (L.R. 77/99 e D.G.R. n.210 del 23/04/2019 e modifiche e integrazioni)** | 1. **Pubblicazione degli Avvisi di Posizione Organizzative vacanti** 2. **Acquisizione delle candidature** 3. **Istruttoria (verifica dei requisiti e valutazione)** 4. **Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi rese dal candidato prescelto per l’incarico** 5. **Verifica della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla lettera precedente** 6. **Conferimento dell'incarico** | **a) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, per l'attribuzione dei relativi punteggi e la formazione di una graduatoria, allo scopo di favorire candidati particolari** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTE LE STRUTTURE COMPETENTI PER CIASCUNA FASE DEL PROCESSO DI CONFERIMENTO** | 1. **Metodologia istruttoria predefinita e codificata;** 2. **Predeterminazione di criteri generali e oggettivi** |
| **2/A2**  **VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIRIGENTI, DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DEGLI APPORTI INDIVIDUALI DEL PERSONALE DIPENDENTE** | 1. **Definizione annuale dei vincoli e degli indirizzi di ente e di direzione (percentuali di massima valutazione, massimi importi erogabili)** 2. **Valutazione delle prestazioni dei dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa e del personale del comparto** 3. **Ricognizione complessiva, quantificazione della spesa e successiva trasmissione dei dati alla struttura competente per il trattamento economico del personale** | **a) Difformità ingiustificata di trattamento del personale** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTE LE STRUTTURE COMPETENTI IN RELAZIONE ALLE FASI DEL PROCESSO** | **a) Predeterminazione dei criteri di valutazione e adozione di una metodologia standardizzata** |

**AREA GENERALE n. 7**

**INCARICHI E NOMINE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A7**  **CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA** | 1. **Individuazione dell'oggetto della prestazione (obiettivi e progetti specifici) che deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente** 2. **Individuazione delle professionalità richieste** 3. **Verifica dell'esistenza professionalità interne all'Amministrazione (art. 7, co. 6, D.Lgs. n. 165/2001)** 4. **Procedura comparativa per la scelta del consulente/esperto, previamente disciplinata ed adeguatamente pubblicizzata,** 5. **Acquisizione delle candidature e delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi** 6. **Verifica dei requisiti posseduti e della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di cui alla precedente lett. e)** 7. **Affidamento dell’incarico** | 1. **Eccessiva discrezionalità nel conferimento di incarichi esterni;** 2. **attribuzione di incarichi esterni senza la fissazione di criteri preventivi** 3. **conferimento di incarico all'esterno senza la preventiva valutazione della sussistenza dei presupposti necessari (impiego più produttivo delle risorse interne)** 4. **spese per incarichi e consulenze irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)** 5. **conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE** | **Al conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, in coerenza con quanto disposto dall’articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.m.i., si può ricorrere:**   1. **per esigenze per le quali l’amministrazione non può far fronte con personale in servizio** 2. **fermo restando quanto disposto nella lettera a), gli incarichi individuali, possono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione e professionalità. Restano salve le deroghe in merito al requisito della comprovata specializzazione previste nell’articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.m.i.** 3. **l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane, di idonee professionalità e specializzazione, disponibili al suo interno** 4. **la prestazione deve essere di natura temporanea e idoneamente qualificata** |
| **2 /A7**  **CONFERIMENTO INCARICHI AD ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (UNIVERSITÀ-ISTITUTI – ENTI VARI-ECC.), MEDIANTE ACCORDI TRA P.A. ex art. 15 della Legge n. 241/1990** | 1. **Individuazione delle attività in relazione alle quali è possibile ricorrere ad un eventuale accordo** 2. **dettaglio tempi, costi e modalità, in uno schema di accordo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale** 3. **Stipula dell'accordo tra P.A.** | **a) Mancata o parziale verifica della conformità e veridicità dei contenuti delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, al fine di favorire il soggetto designato** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE** | **a) Puntuale esplicitazione della modalità di quantificazione delle somme da rimborsare e della sussistenza delle condizioni per stipulare tale tipologia di accordo, tenuto conto delle linee guida ANAC** |
| **3/A7**  **CONFERIMENTO INCARICHI PRESSO SOCIETÀ ED ENTI ISTITUITI / VIGILATI O CONTROLLATI DALLA REGIONE** | 1. **Designazione del soggetto o dei soggetti cui conferire l'incarico (da parte dell'Organo Politico)** 2. **Acquisizione delle dichiarazioni dei soggetti designati e verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni medesime** 3. **Predisposizione del provvedimento di incarico (Decreto Presidente G.R. o D.G.R.)** | 1. **Discrezionalità nell'individuazione dei membri da nominare al fine di attribuire un ingiusto vantaggio** 2. **Individuazione di componenti con potenziale conflitto di interessi che potrebbero avvantaggiare determinati soggetti o progetti** 3. **Mancata o parziale verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni al fine di favorire il soggetto designato** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE** | 1. **Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi** 2. **Previsione della presenza di almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria** |
| **4/A7**  **NOMINA COMMISSARI di GARA COMPONENTI COMMISSIONI di CONCORSO e altre Commissioni e Comitati** | 1. **Individuazione dei nominativi** 2. **Acquisizione delle dichiarazioni dei soggetti da nominare e verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni medesime** 3. **Adozione del provvedimento di nomina** | **a) Discrezionalità nell'individuazione dei membri da nominare al fine di attribuire un ingiusto vantaggio**  **b) Individuazione di componenti con potenziale conflitto di interessi che potrebbero avvantaggiare determinati soggetti o progetti**  **c) Mancata o parziale verifica della conformità e della veridicità dei contenuti delle dichiarazioni al fine di favorire il soggetto designato** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI INTERESSATE** | **a) Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi**  **b) Previsione della presenza almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria** |

**AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE**

*Processi Specifici del DPH*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di**  **rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **5/A7**  **ATTUAZIONE PNRR – COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 –MISURA 2. RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE -INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI -LINEA DI AZIONE A) –APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER L’ABRUZZO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI**   * **NOMINA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI. (rif. DGR 913/2021)** | 1. **Istruttoria per la nomina dei componenti della commissione** 2. **Adozione del provvedimento di nomina** 3. **Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di case di incompatibilità e conflitto di interessi ai fini dell’insediamento e dell’avvio dei lavori della commissione** 4. **Pubblicazione** | 1. **Mancanza di criteri oggettivi per la nomina dei componenti** 2. **Mancata acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE** | 1. **Criteri oggettivi per la nomina dei componenti** 2. **Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di case di incompatibilità e conflitto di interessi** 3. **Pubblicazione** 4. **Obbligo di comunicare al RPCT l’Ufficio o il nominativo dell’incaricato dell’audit interno delle procedure** |
| **6/A7**  **ATTUAZIONE PNRR – COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 –MISURA 2. RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE -INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI -LINEA DI AZIONE A) –APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER L’ABRUZZO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI**   * **SELEZIONE DEL PROGETTO PILOTA DA PRESENTARE AL MINISTERO DELLA CULTURA (rif. DGR 913/2021)** | 1. **Acquisizione delle candidature e dei progetti presentate dai Comuni** 2. **Selezione del progetto pilota a seguito della valutazione operata dalla commissione** 3. **Predisposizione della presentazione del progetto pilota al Ministero della Cultura** | 1. **Mancanza di criteri oggettivi per le attività di valutazione finalizzate alla selezione del progetto pilota** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE** | 1. **Adozione di criteri oggettivi per le attività di valutazione e selezione del progetto pilota** 2. **Pubblicazione** 3. **Obbligo di comunicare al RPCT l’Ufficio o il nominativo dell’incaricato dell’audit interno delle procedure** |

**PROCESSI SPECIFICI**

**AREA GENERALE n.3**

**PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI**

**PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A3**  **RILASCIO/ DINIEGO AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI TURISMO (PROVVEDIMENTI DI CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE, ATTRIBUZIONE MARCHI DI QUALITÀ/IDENTIFICATIVI DI PRODOTTO, TENUTA ALBI ED ELENCHI)** | 1. **Acquisizione richiesta** 2. **Verifica requisiti/criteri** 3. **Adozione provvedimento ampliativo** | 1. **Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all’accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni)** 2. **Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE** | 1. **Acquisizione della documentazione telematicamente e protocollazione della medesima** 2. **Pubblicazione preventiva ed analitica dei requisiti e criteri richiesti** 3. **Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore** |

AREA GENERALE n.4

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI

CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A4**  **EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI SULLA BASE DELLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA DI CULTURA - NELL'ANNO FINANZIARIO DI COMPETENZA** | 1. **Adozione degli atti previsti dalle norme di riferimento per l'avvio delle procedure** 2. **Acquisizione delle istanze** 3. **Individuazione dei beneficiari** 4. **Acquisizione e verifica della documentazione attestante l'attività svolta** 5. **Liquidazione e pagamento** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA** | 1. **Predisposizione procedure e criteri definiti** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** 3. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |

AREA GENERALE n.6

CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A6**  **CONTROLLO SU FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI, IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E COMUNITARI, LEGGI STATALI E LEGGI REGIONALI** | 1. **Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento** 2. **Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso** 3. **Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità** 4. **Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità** 5. **Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo** 6. **Verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)** | 1. **Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari** 2. **Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO** | 1. **Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** 3. **Controlli a campione sull’attività di vigilanza** |
| **2/A6**  **VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA E DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONA ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI** | 1. **Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento** 2. **Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso** 3. **Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità** 4. **Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità** 5. **Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo** 6. **Verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)** | 1. **Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari** 2. **Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO** | 1. **Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** 3. **Controlli a campione sull’attività di vigilanza** |
| **3/A6**  **CONTROLLO DI 1° LIVELLO SUL PO FAS-FSC 2007-2013 PRELIMINARE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA** | 1. **Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento** 2. **Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso** 3. **Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità** 4. **Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità** 5. **Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo** 6. **Verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)** | 1. **Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari** 2. **Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO** | 1. **Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** 3. **Controlli a campione sull’attività di vigilanza** |
| **4/A6**  **CONTROLLO DI 1° LIVELLO SUL POR FESR 2014-2020 PRELIMINARE ALLA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA** | 1. **Verifica correttezza iter procedurale di ammissibilità a finanziamento** 2. **Verifica completezza fascicolo di progetto e correttezza documentale e amministrativa della domanda di rimborso** 3. **Verifica rispondenza documentazione di spesa al progetto approvato e rispetto arco temporale di ammissibilità** 4. **Verifica correttezza contabile civilistica e fiscale della documentazione di spesa e relativa tracciabilità** 5. **Verifica rispetto del regime di aiuti e delle condizioni di cumulo** 6. **verifica esistenza dell'intervento finanziato e della stabilità dell'operazione (in loco a campione)** | 1. **Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari** 2. **Uso di documentazione non pertinente o di falsa attestazione, ritardo od omissione nel procedimento di verifica dei requisiti** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO** | 1. **Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** 3. **Controlli a campione sull’attività di vigilanza** |

AREA SPECIFICA N.10

LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE

E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E DEI FONDI REGIONALI

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** | |
| **1/A10**  **CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (FONDI POR FESR 2014/2020 - FONDI NAZIONALI - FONDI REGIONALI)** | 1. **Predisposizione di Avvisi/Bandi per la selezione dei Beneficiari/Destinatari Finali (Intermediari Finanziari; Imprese; Liberi Professionisti)** 2. **Valutazione delle istanze presentate (nomina Commissione di valutazione; applicazione dei criteri/parametri di selezione)** 3. **Attività di verifica e controllo della documentazione prodotta per la rendicontazione delle spese oppure per attestare l'attività svolta** | 1. **Uso di documentazione per agevolare taluni soggetti**   **nell’accesso a fondi europei, nazionali, o regionali**   1. **Mancato o parziale controllo sulle attività del soggetto gestore/soggetto attuatore**   **c) Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l’erogazione di finanziamenti e contributi.**  **d) Mancata fissazione di criteri e mancato ricorso ad evidenza pubblica per la concessione di contributi e finanziamenti** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE**  **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA**  **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA**  **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** | |
| **2/A10**  **PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE AGEVOLATIVE CON L'IMPIEGO DI STRUMENTI ROTATIVI DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE IMPRESE MPMI**  **(FONDI POR FESR 2014/2020 - FONDI NAZIONALI - FONDI REGIONALI)** | 1. **Programmazione e gestione delle risorse agevolative** 2. **Affidamento gestione a Società Finanziaria in House (FIRA S.p.A.), compresa la individuazione degli Intermediari finanziari per la assegnazione dei finanziamenti alle MPMI** 3. **Verifiche e controlli corretta esecuzione contrattuale Pagamento corrispettivi per la gestione** | 1. **Mancata verifica del corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali** 2. **Mancata segnalazione dell'inadempimento rilevato** 3. **Mancato recupero delle somme non utilizzate secondo le previsioni della Convenzione** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** | |
| **3/A10**  **FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE, ENTI PUBBLICI, IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E COMUNITARI, LEGGI STATALI E LEGGI REGIONALI** | 1. **Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi** 2. **Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari** 3. **Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi** 4. **Individuazione delle modalità di controllo** | 1. **Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti** 2. **Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l’individuazione dei beneficiari** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE**  **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA**  **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA**  **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** | |
| **4/A10**  **GESTIONE LINEE DI AZIONE PAR- FSC** | 1. **Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi** 2. **Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari** 3. **Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi** 4. **individuazione delle modalità di controllo** | 1. **Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti** 2. **Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l’individuazione dei beneficiari** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE**  **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA**  **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** | |
| **5/A10**  **FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013** | 1. **Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi** 2. **Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari** 3. **Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi** 4. **individuazione delle modalità di controllo** | 1. **Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti** 2. **Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l’individuazione dei beneficiari** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE**  **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA**  **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** | |
| **6/A10**  **CONCESSIONE FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE POR FESR** | 1. **Fissazione dei criteri per la concessione dei contributi** 2. **Utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari** 3. **Individuazione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi** 4. **individuazione delle modalità di controllo** | 1. **Mancata o parziale fissazione di criteri per la concessione di contributi e finanziamenti** 2. **Mancato utilizzo di procedure di evidenza pubblica per l’individuazione dei beneficiari** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA**  **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA**  **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** | |
| **7/A10**  **GESTIONE LINEA AZIONE PAR-FSC 2007-2013: PROCEDURE NEGOZIATE** | **a) Gestione dei rapporti con il MISE** | **a) Utilizzo della procedura negoziata nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** |
| **8/A10**  **EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CON FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E FONDI STRUTTURALI** | 1. **Acquisizione richiesta/domanda** 2. **Verifica/valutazione dei requisiti di ammissibilità/criteri di valutazione** 3. **Adozione provvedimento ampliativo** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE**  **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA**  **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA**  **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** |
| **9/A10**  **FINANZIAMENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 E MASTERPLAN E POR-FESR 2014- 2020** | 1. **Analisi di corrispondenza agli obiettivi del programma (PAR FSC, POR FESR)** 2. **Inserimento negli strumenti di attuazione (SAD e APQ)** 3. **Stipula degli atti di concessione** 4. **Verifiche periodiche tramite sistema di monitoraggio SGP ed eventuale irrogazione sanzioni** 5. **Acquisizione e verifica della documentazione attestante l’avanzamento contabile e fisico dei progetti** 6. **Liquidazione e pagamento** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO**  **MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI – L’AQUILA**  **SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE**  **SERVIZIO ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  **SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE**  **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA**  **SERVIZIO IMPRESA E FINANZA** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** |

AREA SPECIFICA n.16

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello**  **di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A16**  **SPESE DI MISSIONI DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE** | 1. **Verifica dei giustificativi** 2. **Predisposizione richiesta di rimborso** | **a) Possibile mancato rispetto del Disciplinare di cui alla D.G.R. n. 592/2019** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTI GLI UFFICI DI SUPPORTO DEI DIPARTIMENTI INTERESSATI** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** |
| **2/A16**  **SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO DELLE AUTO DI RAPPRESENTANZA** | **a) Monitoraggio del budget carburante** | **a) Possibile mancato rispetto del disciplinare di cui alla D.G.R. n. 592/2019 e del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11.04.2015 n. 1/Reg.** | **RISCHIO**  **MEDIO** | **TUTTI GLI UFFICI DI SUPPORTO DEI DIPARTIMENTI INTERESSATI** | 1. **Predisposizione procedure definite e fissazione di criteri chiari e parametri di selezione** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** |